



Tema 1

Esperienze extra-scolastiche

In questa scheda viene riportata un'esperienza extracurricolare realizzata in Portogallo. La scuola ha partecipato alla prima edizione del Concorso Kamishibai plurilingue condotto in Portogallo, nel 2018-2019, avente come tema «Dalla mia finestra sul mondo», ispirato a una citazione di Fernando Pessoa. In questa scheda, si presentano le testimonianze degli educatori che hanno portato avanti questo progetto e che sono tratte dai diari di bordo del 2019.

Il progetto si è svolto da novembre 2018 ad aprile 2019 e ha visto la partecipazione di bambini tra i 6 e i 10 anni.

A
S
P
E
T
T
I


e
d
u
c
a
t
i
v
i

Laboratorio di kamishibai multilingue - Centro De Ciência Viva (CIEC) di Vila Nova da Barquinha, Portogallo.

Questo laboratorio extracurricolare "Kamishibai plurilingue" è stato destinato a bambini dai 6 ai 10 anni per sviluppare strategie di apprendimento, ascolto, osservazione, confronto e riflessione sulle lingue e cooperazione nei lavori di scrittura e d'illustrazione di storie multilingue.

Le attività proposte hanno anche permesso di lavorare e di lottare contro la discriminazione e di valorizzare tutte le lingue presenti. Questo progetto è in linea con gli obiettivi del Ministero portoghese dell'Educazione/Direzione Generale dell'Educazione (DGE) del Portogallo, che promuove la consapevolezza delle lingue a partire dalla scuola materna e afferma che "il rispetto per le lingue e le culture dei bambini è un mezzo di educazione interculturale, che porta i bambini a sentirsi valorizzati e a interagire in modo sicuro con gli altri".



<p>p u n t i d i f o r z a</p>	<p>Il kamishibaï multilingue Os amigos do mar (Amici del mare) tratta la questione dell'inquinamento degli oceani, una delle preoccupazioni del mondo di oggi. Il tema è nato dal progetto sull'ambiente della classe seconda elementare. In questo laboratorio gli studenti hanno espresso il loro desiderio di continuare il tema su cui si è lavorato a scuola, questa volta a proposito del problema dell'uso eccessivo della plastica. Questo progetto ha sensibilizzato i bambini al problema dell'inquinamento degli oceani e ad un uso più responsabile della plastica (alternative alla plastica, come ridurre l'uso, proteggere le specie marine).</p>  <p>L'interdisciplinarietà è un altro punto forte.</p> <p>Un altro vantaggio è la durata del laboratorio: due ore alla settimana per un anno e la formazione del conduttore del laboratorio all'<i>éveil aux langues</i>.</p> <p>"La partecipazione al Concorso Kamishibaï è un grande valore aggiunto. I bambini erano molto motivati dal concorso, perché sono, per natura, molto competitivi" (Educatrice del CIEC).</p>
<p>R i c a d u t e</p>	<p>La costruzione del kamishibaï ha mostrato l'importanza del lavoro collaborativo e le competenze che permette di sviluppare:</p> <p>"I bambini hanno contribuito con tutte le idee per la creazione delle storie. Abbiamo quasi sempre lavorato in piccoli gruppi, nei quali ogni gruppo era responsabile della creazione dei personaggi, degli scenari, degli oggetti. Nello stesso modo, hanno anche concordato la disposizione delle tavole e scelto le parole che volevano scrivere nelle diverse lingue" (Educatore del CIEC)</p> <p>Il fatto di essere stato uno dei vincitori della 1ª edizione in Portogallo (premio per la qualità dell'illustrazione, assegnato dalla giuria nazionale) "ha motivato sia tutta la squadra compresi i bambini, dando visibilità all'CIEC, sia il desiderio di partecipare alla 2ª edizione del Concorso nazionale di Kamishibaï plurilingue" (Educatrice del CIEC).</p>
<p>D i f f i c o l t à</p>	<p>"Vorrei provare un altro metodo per introdurre il kamishibaï (mi ci è voluto molto tempo per iniziare) e vorrei esplorare altri gradi scolastici e argomenti" (Educatrice del CIEC).</p>

